



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica
Divisione XXII - Sistema Camerale

ALLE CAMERE DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO
AGRICOLTURA
LORO SEDI

AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
RAGIONERIA GEN.LE DELLO STATO
I.G.F.
00187 ROMA

ALL'UNIONCAMERE
P.ZZA SALLUSTIO, 21
00187 ROMA

ALLA INFOCAMERE S.C.P.A.
C.SO STATI UNITI, 14
35127 PADOVA

ALLA INFOCAMERE S.C.P.A.
VIA G. B. MORGAGNI, 30/H
00100 ROMA

ALL'ISTITUTO GUGLIELMO TAGLIACARNE
VIA APPIA PIGNATELLI, 62
00178 ROMA

AI RAPPRESENTANTI DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO NEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLE
CAMERE DI COMMERCIO
C/O CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA
LORO SEDI

AI RAPPRESENTANTI DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO NEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLE
AZIENDE SPECIALI CAMERALI
C/O CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA
LORO SEDI

Ministero Sviluppo Economico
Dipartimento Regolazione Mercato
USCITA - 12/02/2010 - 0015429
Struttura : DG Vigilanza e Normativa Tecnica

Via Sallustiana, 53 – 00187 Roma
tel. +39 06 47055350 – fax +39 06 483691
e-mail mariabeatrice.piemontese@sviluppoeconomico.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it



per conoscenza

ALL'UFFICIO DI GABINETTO

SEDE

Oggetto: **Quesiti presentati dalle camere di commercio in merito all'applicazione dei principi contabili emanati con circolare n. 3622/C del 5.02.2009**

Con la circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 questo Ministero ha diramato i principi contabili elaborati dalla commissione di cui all'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 ed ha stabilito, altresì, che una apposita "task force" costituita presso Unioncamere avrebbe coadiuvato il competente ufficio ministeriale per la risoluzione delle problematiche e delle fattispecie di carattere specificatamente tecnico eventualmente rappresentate in esito all'applicazione dei medesimi principi contabili.

Il Comitato di Presidenza dell'Unioncamere ha istituito, ai sensi di quanto disposto dalla circolare sopra citata, la "task force" per l'applicazione dei principi contabili composta, oltre che da un rappresentante di questa Amministrazione, da rappresentanti designati dal Ministero dell'economia e delle finanze, dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), da segretari generali e da esperti camerali appartenenti all'area economico-finanziaria.

La "task force" ha esaminato, nel corso di cinque riunioni tenutosi nell'anno 2009, sia le richieste pervenute direttamente dagli enti camerali sia le necessità di chiarimenti emerse nei seminari formativi organizzati in occasione della divulgazione dei principi contabili da parte di questo Ministero.

Gli approfondimenti di carattere tecnico sviluppati dalla "task force" hanno portato alla risoluzione delle problematiche di applicazione dei principi contabili evidenziate nei quesiti esaminati e per tre di questi alla necessità di aggiornare alcune indicazioni contenute nei documenti allegati alla circolare n. 3622/C del 2009, al fine di consentire una sistematizzazione del quadro normativo camerale con i principi contabili nazionali recentemente rivisti dall'OIC.

Nel documento allegato alla presente nota sono stati riportati tutti i quesiti esaminati, classificati in base ai temi trattati nei quattro documenti allegati alla circolare sopra citata, e le relative risposte elaborate dalla "task force" e si rende atto che le stesse sono state formulate in coerenza con quanto disposto nei principi contabili allegati alla circolare n. 3622/C del 2009.

In relazione ai tre quesiti per i quali la "task force" ha ritenuto di richiedere una valutazione di questo Ufficio, si ritiene di precisare quanto segue:

Quesiti in merito al documento n. 2 allegato alla circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 "Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi"

1) in merito al quesito n. 1 (pag. n. 1 dell'allegato) relativo alla diversa rappresentazione contabile delle svalutazioni durevoli delle immobilizzazioni materiali e